



Avvocatura Distrettuale dello Stato  
di Messina  
**DETERMINA A CONTRARRE**

*n. 4 del 2023*

**OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di smaltimento dello scarto d'archivio cartaceo degli uffici dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina\_ CIG Z973B0713B**

*L'Avvocato Distrettuale dello Stato*

- **Richiamata** la vigente normativa in materia di conservazione e scarto dei documenti d' archivio, in particolare:
  - il Decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2001, n. 37 che adotta il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di costituzione e rinnovo delle Commissioni di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli uffici dello Stato ;
  - il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
  - l' art. 3, comma 9 del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95 secondo cui le Amministrazioni statali procedono entro il 31 dicembre di ogni anno, con le modalità di cui al D.P.R. n. 37/2001, allo scarto degli atti di archivio;
- **Vista**, in particolare, la proposta di scarto della Commissione di Sorveglianza sugli Archivi della Avvocatura Distrettuale di Messina (Verbale del 24/01/2023), approvata dal Ministero della Cultura -Direzione Generale Archivi (DG-A\_SERV II/15/02/2023/0002969-P), con riferimento a fascicoli cartacei di affari legali (contenziosi, consultivi e ordini relativi agli anni 2000/2001), non più pendenti e privi di rilevanza storico-giuridica.
- **Preso atto** della necessità di provvedere con urgenza allo smaltimento del materiale così individuato, attesa l'esigenza di liberare lo spazio attualmente occupato da tale documentazione, rientrando tale operazione nella più complessa opera di razionalizzazione e contenimento degli spazi e dei relativi costi di gestione, oltre che di garantire il miglioramento degli standard di salute e sicurezza del personale;

- **Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- **Visto** Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), così come modificato dal Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede che fino al 30/06/2023 le stazioni appaltanti possano procedere all’affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad € 139.000 (Iva esclusa), anche senza consultazione di più operatori, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’ art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;
- **Viste** le Linee Guida n. 4 aggiornate con delibera ANAC n. 636 del 2019;
- **Visto** l’ art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che impone a tutte le amministrazioni statali e centrali di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip prevedendo altresì che, con riferimento ai c.d. "micro-acquisti", ovvero ad acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 (IVA esclusa), per le Amministrazione statali centrali e periferiche non sia più obbligatorio il ricorso agli strumenti messi a disposizione dal MEPA;
- **Considerato** che:
  - per il presente servizio non sono attive convenzioni Consip;
  - il valore stimato del servizio *de quo* è ampiamente inferiore al predetto limite di € 5.000,00, per cui è possibile procedere all’ aggiudicazione tramite una procedura al di fuori del MEPA;
- **Visto** il preventivo formulato dalla società “MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.P.A.” con sede in Messina\_ P.IVA 03459080838
- **Accertati** per il suddetto operatore economico:
  - il possesso dei requisiti generali e l’assenza di condizioni ostative per contrarre con la PA tramite le dichiarazioni sostitutive acquisite agli atti;
  - il possesso del requisito di regolarità contributiva attraverso l’acquisizione del DURC on line;
- **Considerato** che la società presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza e affidabilità;
- **Ritenuto** quindi opportuno procedere all’affidamento diretto del contratto d’appalto sopra descritto nei confronti della menzionata società;
- **Verificato** che il costo di detto affidamento trova copertura sul pertinente capitolo del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- **Considerato** che l’importo complessivo dell’ affidamento in parola non eccede il limite di cui all’art. 36, co 1, lett a) del suddetto Codice dei contratti pubblici, e che pertanto è possibile procedere con affidamento diretto del servizio.
- **Considerato** che per la procedura del servizio *de quo* è stato acquisito il CIG n. Z973B0713B rilasciato dall’A.V.C.P. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Rilevato**, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla vigente normativa in tema di prevenzione della corruzione, che il soggetto che adotta il presente atto, non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste *ex lege* e non sussistano, in capo allo stesso, situazioni di conflitto

d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

• **Dato atto** che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i. reso disponibile in f.to PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato;

• **Dato atto** che nella procedura di affidamento viene inserito il Patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della L. 6 Novembre 2012, n.190, e che in caso di inosservanza di detto patto, il contratto verrà risolto;

• **Visti** il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 relativo al nuovo codice dei contratti e s.m.i.; la legge 241/90 e s.m.i.; il DPR 445/2000; il D. Lgs. n. 165/2001; la Legge 136/2010; la Legge 190/2012; il d. lgs. 33/2013; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2023/2025) dell'AGS approvato con D.A.G. n. 95/2023;

### ***Determina***

1. di dare atto che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. l'affidamento diretto del servizio *de quo*, con espletamento dello stesso entro breve termine per le ragioni di cui sopra;
3. di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. A) del Dlgs n 50/2016, in favore della società "MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.P.A." con sede in Messina\_ P.IVA 03459080838, per il servizio di smaltimento dello scarto d' archivio cartaceo descritto in premessa, con modalità atte a tutelare la riservatezza dei dati, per un importo stimato di 300,00 oltre Iva;
4. di dare atto che nei confronti del suddetto operatore economico sono stati svolti i controlli di legge anche attraverso le dichiarazioni sostitutive acquisite agli atti d' ufficio;
5. di dare atto che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
6. di esentare la società dalla prestazione delle cauzioni definitive ex art. 103, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, in ragione dell'importo contenuto della spesa;
7. il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di soddisfare la necessità dello smaltimento del materiale individuato, in funzione anche della liberazione dello spazio attualmente occupato da tale documentazione, oltre che di miglioramento degli standard di salute e sicurezza del personale;
8. il complessivo valore economico dell'operazione nei termini sopra indicati, è stimato in euro 300,00 oltre IVA;
9. la forma del contratto sarà definita per iscritto mediante scambio di corrispondenza;

10. la spesa graverà sul capitolo 4461 Pg. 1 della gestione in conto competenza del bilancio per l'esercizio finanziario in corso - sul quale è presente la necessaria disponibilità;
11. la liquidazione e il pagamento del corrispettivo dovuto avviene dietro trasmissione di regolare fattura in formato elettronico \_ codice univoco: HV6PT6\_ e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità della fornitura effettuata con quanto pattuito, e di concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti, nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della società;
12. di provvedere, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art 80 Dlgs n 50/2016 e autodichiarati dall' operatore economico: -alla risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell' utilità ricevuta; -alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell' art. 80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
13. di disporre la trasmissione della presente Determina al Responsabile della Prevenzione e Corruzione per la successiva pubblicazione sul sito web dell'Avvocatura dello Stato.

*L'Avvocato Distrettuale dello Stato*  
*Giovanna Cuccia*

